10 domande ad un Testimone di Geova

4 Perché Geova condivide la sua gloria con Gesù (es. Giovanni 17: 5 e Apocalisse 5: 12-13), ma le scritture sono chiare sul fatto che Geova non condivide la sua gloria con nessuno (es. Isaia 42: 8 e Isaia 48:11) ?

Anche qui si dovrebbe fare chiarezza su alcuni punti. In Giovanni 17:5 Gesù disse " E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse". (CEI 2008) Queste parole indicano l'eccelsa posizione che aveva in cielo "presso il Padre" prima di venire sulla terra. Questo passo dichiara apertamente che Gesù perse la gloria quando divenne un uomo.

In Apocalisse la gloria VIENE DATA all'Agnello, cioè a Gesù. Egli viene qui onorato per il ruolo avuto nella soluzione della rivendicazione della sovranità di Dio. Se si legge bene la gloria è data sia all'Agnello che a Dio. " e dicevano a gran voce:

«L'Agnello, che è stato immolato,
è degno di ricevere potenza e ricchezza,
sapienza e forza,
onore, gloria e benedizione».

13 Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano:

«A Colui che siede sul trono e all'Agnello
lode, onore, gloria e potenza,
nei secoli dei secoli»."

Qui si dice che sono le creature che danno gloria a Dio e all'Agnello (stranamente manca lo spirito santo) non dice affatto come lei dice nella sua 4° domanda che Dio CONDIVIDE la sua gloria con Gesù. Da dove lo evince? Mi metto nei panni di chi legge SENZA CONTROOLARE ciò che lei scrive.

Ma passiamo avanti. In conclusione lei dice che "le scritture sono chiare sul fatto che Geova non condivide la sua gloria con nessuno (es. Isaia 42: 8 e Isaia 48:11)".

Comincio col dire che sarebbe onesto scrivere le scritture COMPLETE e non citare SOLO il passo. ISAIA 42:8 infatti dice: 8 *Io sono il Signore: questo è il mio nome; non cederò la mia gloria ad altri, né il mio onore agli idoli.* (CEI 2008) Sì Dio stava parlando degli IDOLI.

La gloria DATA a Gesù è qualcosa di diverso. Non è la gloria di Dio ma è la gloria datagli da Dio. Egli infatti disse: " Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo." (Giovanni 17:24; CEI 2008).

In 1 Pietro 5:10 leggiamo: " E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo Gesù" (CEI 2008). Qui è abbastanza chiaro che i cristiani parteciperanno della gloria di Cristo, ma questo non li rende affatto Dio. Qualcosa di simile si legge in Romani 8:17 che dice: " E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria". (CEI 2008) Come anche in Colossesi 3:4: " Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria". (CEI 2008)

Confrontiamo le parole di Jahve che troviamo in Isaia con quelle di Gesù scritte nel vangelo di Giovanni:

Isaia 42:8 "non darò ad altri la mia gloria".

Giovanni 17:24 "mia gloria che tu m'hai data".

Notata la differenza? In Isaia Dio dice che "non darà ad altri", ma in Giovanni Gesù afferma che gli "è data". Ma che cosa? Isaia dice che Dio non darà "la mia [sua di Dio] gloria". Gesù invece dice "mia gloria". A prima vista potrebbe sembrare una contraddizione, ma, in effetti, è chiaro che qui si sta parlando di due glorie diverse.

A Gesù fu data una gloria sua (Salmo 8:5 "… Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato; CEI 2008). Egli la diede ai suoi discepoli (Giovanni 17:22 E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro; CEI 2008) Questa gloria non è la stessa di Dio in quanto egli è il "riflesso della gloria di Dio". Infine, anche della Gerusalemme celeste è detto che ha "la gloria di Dio". (Apocalisse 21:10; LU) Che non sia anch'essa Dio?

Come si può vedere il puzzle si completa da sé.

SHALOM again